

# Voli dirottati da Napoli stress test in aeroporto

## Un guasto ai radar di Capodichino costringe Enav a rimodulare i programmi

Brigida Vicinanza

Sul ledwall che indica arrivi e partenze all'ingresso dell'aerostazione dell'aeroporto Salerno-Costa d'Amalfi sono comparse nuove località, nella tarda mattinata di ieri, sintomo che il primo "stress test" per lo scalo salernitano, situato tra Bellizzi e Pontecagnano e gestito da Gesac, stava per essere realtà. Un guasto ai radar gestiti direttamente da Enav dell'aeroporto partenopeo ha così consentito di dirottare su Salerno alcuni voli, specialmente quelli delle compagnie Ryanair e Volotea, con una riorganizzazione all'interno dello scalo salernitano che si è fatto trovare pronto e preparato in un'ottica di lavoro di squadra e sinergia, considerata anche la gestione sotto l'unica bandiera Gesac.

### LA GIORNATA

L'Enav (ente nazionale assistenza volo), infatti, aveva poi informato in seguito alle cancellazioni e ai ritardi che hanno destato non poca preoccupazione e generato attimi di caos che presso l'aeroporto Capodichino «a seguito di un malfunzionamento meccanico al sistema radar deputato alla sorveglianza dell'area di avvicinamento dello scalo, è stato temporaneamente ridotto il numero dei voli in arrivo». La decisione, adottata in via precauzionale, «si è resa necessaria al fine di garantire i consueti e rigorosi standard di sicurezza operativa, da sempre principio cardine dei servizi del gruppo Enav». I tecnici, è stato spiegato, «sono immediatamente intervenuti identificando la causa del guasto. Le attività di ripristino sono in corso (ieri pomeriggio, ndr) ma al momento non è possibile fornire una stima precisa dei tempi necessari per il completo ritorno alla normalità». Il gruppo Enav, infine, «ha messo in campo tutte le risorse disponibili per assicurare un ritorno alla piena operatività nel più breve tempo possibile».

### LE ROTTE

Sono stati 43 i voli cancellati in partenza e altrettanti in arrivo dallo scalo di Napoli. Un guasto che - però - non ha scoraggiato la compagnia inglese (e in seguito la spagnola Volotea) e la società di gestione degli aeroporti che hanno da subito profilato la possibilità di dirottare i voli proprio da Napoli a Salerno e far partire un altro volo dallo scalo salernitano, rispetto a Capodichino, per un totale di quattro voli gestiti da Qsr. Rischiodati i voli di Praga e Malaga in arrivo e partenza, Salonico solo in arrivo, quelli a vivere il cambio da Napoli a Salerno. In entrambi i casi, sono stati attivati da subito i trasporti alternativi su gomma da Napoli e per Napoli, a seconda delle destinazioni dei passeggeri. E così nel pomeriggio di ieri, come raramente succede, l'aeroporto ha ospitato quattro vettori contemporaneamente e in sosta, appartenenti a tutte le compagnie che operano all'interno dello scalo. Un primo momento di organizzazione e coordinamento in sinergia che ha tradotto così il modus operandi della società di gestione dei due scali della Campania che ha da subito attivato tutte le procedure per limitare quanto più possibile i disagi ai passeggeri, compreso il rafforzamento del customer service e degli addetti e operatori all'interno dell'aerostazione con la conseguente apertura straordinaria in notturna di Capodichino per smaltire "la coda" dei voli in ritardo tra gli arrivi e le conseguenti partenze slittate. Il primo esame per l'aeroporto Salerno Costa d'Amalfi (e del Cilento, a breve) che sembra essere stato superato a pieni voti: un primo regalo di uno speciale compleanno dell'operatività che vedrà spegnere la prima candelina salernitana l'11 luglio, tra successi e fasi di rodaggio superate. L'aeroporto salernitano è entrato - infatti - anche a pieno regime nella summer season, non solo dal punto di vista dei voli di aviazione generale ma anche per quelli di aviazione privata che hanno portato all'arrivo già dei primi volti noti come il premio Oscar Robert Downey Jr, il primo a tagliare il nastro dell'estate da tappeto rosso da Salerno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA